

FORMODENA Soc.Cons. a r.l

Sede in MODENA STRADA ATTIRAGLIO 7
Capitale sociale euro 200.000,00
Registro Imprese di Modena n. 02483780363 - Codice fiscale 02483780363
R.E.A. di Modena n. 306354 - Partita IVA 02483780363

Relazione sul governo societario

Esercizio chiuso al 31/12/2019

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 viene redatta questa relazione sul governo societario che viene allegata al bilancio chiuso al 31/12/2019, e a cui si rinvia per ulteriori informazioni.

1. Storia della società e mercato di riferimento

La società viene costituita in data 30/12/1997 e nasce come “ *Modena Formazione S.r.l.* “ all'interno del processo di riorganizzazione del Centro di Formazione Professionale Regionale “ *Patacini* “ voluto dalla Regione Emilia Romagna con la legge N° 54 del 1995 con l'obiettivo di dare un ulteriore impulso allo sviluppo e riqualificazione professionale di aziende, enti pubblici e privati e singoli cittadini; seguirà poi nei primi mesi del 2013 un percorso di unificazione provinciale attraverso la acquisizione dei rispettivi rami di azienda delle altre due società di formazione professionale a capitale pubblico (*Carpì Formazione S.r.l.* e *Iride Formazione S.r.l.*) , previa trasformazione in Società Consortile a Responsabilità Limitata avvenuta in data 06 febbraio 2013 con atto Notaio Tomaso Vezzi di Modena Rep. 57322 e conseguente modifica della compagine societaria, adozione di nuovo statuto e modifica della propria denominazione da “ *Modena Formazione S.r.l.* “ in “*ForModena Soc. Cons. a r.l.*“.

La società opera pertanto sull'intero territorio provinciale attraverso le tre sedi operative situate a Modena in Via Attiraglio N°7, a Carpi in Via Carlo Marx N° 131 e a Rivara di San Felice Sul Panaro in Via degli Estensi N° 2220.

L'esperienza acquisita in decenni di attività nell'ambito della formazione professionale pone oggi la Società Consortile “ForModena” come punto di riferimento per la sua capacità di offrire progettazione e realizzazione di interventi formativi, analisi del fabbisogno formativo e servizi di consulenza in ambito formativo in tutto il territorio provinciale. In particolare, l'attività della Società riguarda le seguenti tipologie formative:

- *Formazione al lavoro*: rivolta a persone in attesa di prima occupazione attraverso corsi di formazione superiore (post diploma, IFTS e post laurea), nei settori del *Fashion*, dell'innovazione

tecnologica (biomedicale), dell'ambiente, delle politiche di welfare, delle industrie culturali e creative, della cooperazione internazionale e corsi di formazione per adulti e disoccupati sia per acquisire la qualifica OSS sia per acquisire altre qualifiche in area tecnica specie nel settore industriale; orientamento e integrazione ai programmi didattici della scuola con competenze professionalizzanti e organizzazione di stage; Corsi per soggetti svantaggiati : immigrati, rifugiati, corsi per detenuti, corsi per persone diversamente abili, in condizione di povertà o svantaggio sociale;

2) *Formazione sul lavoro*: rivolta a lavoratori e imprenditori attraverso corsi di qualificazione, aggiornamento, specializzazione e supporto all'innovazione aziendale nei settori delle tecnologie digitali, amministrazione, servizi alla persona, sicurezza, moda, biomedicale.

3) *Formazione per dipendenti della Pubblica Amministrazione*: per seminari di aggiornamento su normative statali, regionali e comunitarie, customer satisfaction e sicurezza.

La Società ForModena S.c.a r.l. è quindi Ente Accreditato dalla Regione Emilia Romagna per le seguenti tipologie formative: Obbligo Formativo, Formazione Superiore, Formazione Continua e Permanente, Utenze Speciali; sul punto va tenuto presente che l'accreditamento da un lato sottopone la società al costante controllo regionale per il rispetto di tutti i requisiti di varia natura previsti ai fini del suo mantenimento dall'altro consente alla stessa di avere accesso ai bandi di gara e avvisi di chiamata e di essere assegnataria, in regime concessorio o di appalto, di un volume importante di piani e progetti a finanziamento pubblico.

Ciò detto e come già anticipato, è opportuno precisare che la società in esame non nasce per iniziativa autonoma dei singoli soci ma per volontà della Regione a seguito della Legge Regionale N° 54 del 7 novembre 1995 (Riordino della funzione di gestione delegata ai comuni in materia di formazione professionale) ; la sua nascita è quindi legata ad un preciso provvedimento legislativo regionale e i punti cardine di tale provvedimento sono richiamati all'art. 1 (finalità) in cui si precisa che " *la Regione assegna ai comuni delegati alla gestione dei CFP regionali la complessiva responsabilità in ordine alla funzione esercitata* " mentre al comma 2 del medesimo articolo si afferma che la Regione provvede a : " *individuare le tipologie di forme gestionali....., trasferire il personale regionale degli attuali centri ritenuto necessario all'esercizio della funzione delegata, disciplinare l'utilizzo dei beni di proprietà regionale o costruiti con contributo delle Regione, assegnare alle diverse forme gestionali un contributo una tantum...* " .

Nei punti successivi della citata legge (art. 3) si individuano le forme gestionali possibili all'interno di quanto previsto dalla legge N° 142/90, all'art. 4 si precisa che tra i Comuni delegati alla gestione, la Regione e la Provincia si perviene ad accordi con cadenza triennale e tali accordi sono lo strumento attraverso il quale la Regione e gli enti delegati definiscono obiettivi ed impegni reciproci per la gestione della funzione delegata. Gli articoli successivi disciplinano le verifiche e i controlli da parte della Regione (art. 5), gli aspetti organizzativi (art. 6), il trasferimento del personale regionale (art. 7), la copertura del costo del personale trasferito (art. 8), i beni dati in uso (art. 9) e i contributi previsti per la creazione delle forme gestionali (art. 10).

La suddetta legge N° 54 /95 è stata abrogata e recepita in toto dalla successiva Legge

regionale N° 12 del 30 giugno 2003; il suo richiamo è previsto all'art. 39 (disposizioni finali). Di una certa rilevanza all'interno di tale legge è punto (*all'art. 28 - finalità*), in cui qualifica l'attività di formazione professionale definendola come “ *servizio pubblico che predispone e attua sul territorio regionale un'offerta diversificata di opportunità formative professionalizzanti al fine di rendere effettivo il diritto al lavoro e lo sviluppo professionale* “ e al comma 2 del medesimo articolo recita : “ *la Regione e le Province , in collaborazione con le parti sociali, sostengono la formazione professionale quale elemento determinante dello sviluppo socio-economico e dell'innovazione sul territorio* “.

Questo ultimo passaggio ci conferma che i referenti in termini di indirizzo rispetto a tali società, nella sostanza, non sono i singoli comuni ai quali è assegnata una “*funzione gestoria*“ bensì la Regione e la Provincia dalle quali traggono , in larga misura, le risorse economiche per svolgere la propria attività.

I richiami fatti in merito all'origine della società ed al contesto di mercato in cui opera ci servono per chiarire che non si tratta ovviamente di società strumentale degli enti soci (che occasionalmente possono commissionare attività formative sottostando però alle normali regole di trasparenza) ma di società che svolge un servizio pubblico di interesse generale di competenza della Regione (la formazione professionale è funzione propria della Regione in base all'art. 117 della Costituzione) che nel caso specifico ha delegato (con apposita legge) ai comuni la gestione degli ex – C.F.P. Regionali.

E' quindi di tutta evidenza che fermo restando l'autonomia dei soci in termini di funzione gestoria le decisioni da parte degli stessi sono fortemente condizionate dagli indirizzi, dalle scelte in termini di risorse pubbliche disponibili e dagli accordi definiti con la Regione stessa.

2. Assetto proprietario

I soci di ForModena S.c.rl. sono di seguito riportati e partecipano al capitale sociale nella misura sotto indicata:

Comune di Modena	71,25%	Euro 142.500
Comune di Carpi	12,50%	Euro 25.000
Unione Comuni Modenesi Area Nord	8,75%	Euro 17.500
Comune di Vignola	3,75%	Euro 7.500
Comune di Pavullo nel Frignano	3,75%	Euro 7.500
Totale	100%	Euro 200.000

La situazione patrimoniale della Società risulta modificata rispetto a quella al 31.12.2017 a seguito dell'atto del 12/11/2018, a firma del Notaio Vezzi in Modena - depositato presso il registro imprese in data 19/11/2018, che ha previsto la riduzione del capitale sociale a € 200.000,00 con costituzione di riserva straordinaria parzialmente utilizzata a copertura delle perdite pregresse e per liquidazione

dei soci recedenti.

Come già illustrato all'interno della Nota Integrativa al bilancio 2018, tale operazione si è resa necessaria per far fronte alle operazioni di recesso decise dai soci Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Policlinico di Modena Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena e Azienda USL di Modena nell'ambito dell'applicazione dell'art. 24 del D.Lgs. nr. 175/2016; la riserva straordinaria generata dall'operazione di riduzione del capitale sociale pertanto, ha consentito di far fronte a tali operazioni.

Si precisa tuttavia che la Società continua a mantenere un buon livello di capitalizzazione tenuto conto che il suo patrimonio netto al 31 dicembre 2019, che ammonta ad € 474.883 rappresenta circa il 23% dell'attivo.

3. Governance

Il modello di Governo Societario adottato per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dal Consiglio di Amministrazione e dal Sindaco Unico.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere:

- Ori Francesco, presidente;
- Tamara Gualandi, consigliere;
- Donata Scalese, consigliere;
- Andrea Ragazzi, consigliere;
- Valerio Vignoli, consigliere.

Il Sindaco Unico in carica alla data di chiusura dell'esercizio ed al quale è affidata la revisione legale è:

- Eugenio Caperchione;
-

4. Requisiti patrimoniali e finanziari previsti per l'accreditamento regionale

In tema di valutazione del rischio aziendale è di fondamentale importanza quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna in materia di acquisizione e mantenimento dell'accreditamento previsto per gli organismi di formazione professionale; infatti fino dai primi anni 2000, la Regione ha previsto, per gli enti che intendono accreditarsi, una serie di requisiti strutturali, strumentali, di personale e di tipo patrimoniale e finanziario molto precisi e rispetto ai quali annualmente esercita il proprio controllo.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, l'ammissione alla procedura di accreditamento ed il relativo mantenimento è condizionata ai seguenti requisiti:

1) obbligo di mantenimento di un patrimonio netto minimo di € 30,000. Tale soglia minima diventa più elevata con l'aumento del valore della produzione desumibile dal bilancio ed in caso di perdite di esercizio che riducano tale valore, pone a carico dei soci l'obbligo del ripristino (ricapitalizzazione) in sede di approvazione del bilancio;

2) obbligo di istituire un organo di controllo, collegio sindacale o revisore contabile ai quali verrà richiesto di relazionare sulla attendibilità di bilancio nonché su aspetti specifici;

3) obbligo di redigere il bilancio come prescritto dal codice civile e trasmetterlo alla Regione sia formato cartaceo (con i relativi allegati) che in formato elettronico XBRL entro il 31 luglio; il formato XBRL viene richiesto per esigenze di standardizzazione e poter effettuare agevolmente le elaborazioni previste per il monitoraggio. Tale adempimento è richiesto a tutti gli organismi accreditati indipendentemente dalla forma giuridica adottata ed agli adempimenti ad essa correlati in materia di bilancio.

4) obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati (tutti e 4) entro le soglie minime previste di seguito riportate:

Indice di Disponibilità Corrente ≥ 1

Durata media dei crediti ≤ 200

Durata media dei debiti ≤ 200

Incidenza degli Oneri Finanziari $\leq 3\%$

Il mancato rispetto (fuori soglia) di tre su quattro dei sopracitati indicatori comporta la revoca automatica dell'accreditamento. Il controllo circa rispetto di tali requisiti è esercitato ogni anno sul bilancio approvato relativo all'esercizio precedente dalla Regione con richiesta di ulteriore documentazione se ritenuto necessario.

Pertanto il problema del "rischio di continuità aziendale" per gli organismi di formazione professionale accreditati viene monitorato dalla stessa Regione Emilia Romagna attraverso la verifica a livello annuale del rispetto di tali indicatori. Di seguito si riportano i valori di tali indicatori risultanti dagli ultimi due bilanci.

SOGLIA	2019	2018	Valori
<i>Indice di Disponibilità Corrente</i>	1,53	1,51	MAGGIORE=1
<i>Durata media dei crediti</i>	145,82	142,48	MINORE=200 gg.
<i>Durata media dei debiti</i>	112,49	124,78	MINORE=200 gg.
<i>Incidenza degli Oneri Finanziari</i>	-0,02%	-0,06%	MINORE= 3%

Come si evidenzia dalla disamina del prospetto sopra riportato, la società rispetta ampiamente i valori soglia previsti ai fini dell'accreditamento; tuttavia nei punti che seguono si procede ad una ulteriore disamina della consistenza patrimoniale, finanziaria ed economica della società attraverso

la metodologia dell'analisi di bilancio ed i relativi indicatori ad ulteriore conferma di quanto rilevato in precedenza.

5. Situazione della Società e andamento della gestione

L'esercizio si è chiuso con un utile al netto delle imposte pari ad € 17.868; attraverso i prospetti che seguono viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio rapportato con l'esercizio precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	38.420	-7.128	31.292
Attivo circolante	2.024.028	-9.945	2.014.083
Ratei e risconti	22.203	-2.074	20.129
TOTALE ATTIVO	2.084.651	-19.147	2.065.504
Patrimonio netto:	455.033	19.851	474.884
- di cui utile (perdita) di esercizio	13.102	6.748	19.850
Fondi rischi ed oneri futuri	5.590	-2.224	3.366
TFR	254.811	-11.195	243.616
Debiti a breve termine	1.313.976	2.040	1.316.016
Debiti a lungo termine	55.242	-27.621	27.621
Ratei e risconti			
TOTALE PASSIVO	2.084.651	-19.147	2.065.504

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	2.008.718		2.000.222	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-157.640	-7,85	-133.597	-6,68
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.997	2,34	22.942	1,15
Costi per servizi e godimento beni di terzi	945.482	47,07	990.785	49,53
VALORE AGGIUNTO	858.599	42,74	852.898	42,64
Ricavi della gestione accessoria				
Costo del lavoro	802.689	39,96	792.467	39,62
Altri costi operativi	12.782	0,64	11.935	0,60
MARGINE OPERATIVO LORDO	43.128	2,15	48.496	2,42
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	22.884	1,14	22.944	1,15
RISULTATO OPERATIVO	20.244	1,01	25.552	1,28
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-1.168	-0,06	-290	-0,01
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.076	0,95	25.262	1,26
Imposte sul reddito	5.974	0,30	5.412	0,27
Utile (perdita) dell'esercizio	13.102	0,65	19.850	0,99

Nel Prospetto che segue viene fornita una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	519.907	25,17
Liquidità differite	1.026.040	49,68
Disponibilità di magazzino	488.265	23,64

Totale attivo corrente	2.034.212	98,49
Immobilizzazioni immateriali	5.349	0,26
Immobilizzazioni materiali	23.443	1,13
Immobilizzazioni finanziarie	2.500	0,12
Totale attivo immobilizzato	31.292	1,51
TOTALE IMPIEGHI	2.065.504	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	1.316.016	63,71
Passività consolidate	274.603	13,29
Totale capitale di terzi	1.590.619	77,01
Capitale sociale	200.000	9,68
Riserve e utili (perdite) a nuovo	255.034	12,35
Utile (perdita) d'esercizio	19.850	0,96
Totale capitale proprio	474.884	22,99
TOTALE FONTI	2.065.503	100,00

Nelle tabelle che seguono, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	11,84	15,18	
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	20,06	23,95	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	4,58	4,35	
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	98,16	98,49	
Attivo circolante ----- Capitale investito				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	3,58	3,35	
Mezzi di terzi				
----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	0,54	0,38	
Ricavi netti esercizio				
----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	131	111	
Debiti vs. Fornitori * 365				
----- Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	328	973	
Crediti vs. Clienti * 365				
----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Scorte medie merci e materie prime * 365				
----- Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365				
----- Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,56	1,55	
Attivo corrente				
----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel	1,08	1,17	
Liq imm. + Liq diff.				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Passivo corrente	breve periodo.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	1.609,21	213,92	
Oneri finanziari es.				
Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	4,71	8,55	
Risultato operativo es.				
-				
Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,97	1,24	
Risultato operativo				
-				
Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	2,88	4,18	
Risultato esercizio				
-				
Patrimonio Netto				

E' tuttavia doveroso precisare che, sebbene l'aspetto reddituale ricopra un ruolo importante e l'equilibrio economico-finanziario rappresenti condizione necessaria per la continuità societaria, i meri rendiconti economici e finanziari non permettono un'analisi esaustiva delle attività svolte, tenuto conto che i servizi erogati dalla società risultano funzionali all'attuazione di servizi di interesse pubblico generale; la finalità e la mission della società, come si evince dalla sua origine e dalla sua forma giuridica, non è profitto ma lo svolgimento di un servizio di forte valenza sociale e fondamentale per lo sviluppo economico territoriale.

6. Informazioni relative all'Ambiente

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientata al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

7. Informazioni relative al personale

La crescita e la valorizzazione professionale del personale è fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle attività e rimane uno degli obiettivi primari della Società; il buon livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno e la professionalità sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare.

a) Sicurezza

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori; l'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori, l'effettuazione di visite mediche periodiche, l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa, il monitoraggio continuo aziendale del RSPP e la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

a) Infortuni

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente

b) Contenzioso

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

8. Descrizione dei principali Rischi ed Incertezze a cui la società è esposta

Sulla base di quanto già esposto in precedenza sul punto relativo all'origine della Società ed al suo mercato di riferimento, emerge chiaramente che il maggior fattore di rischio, più che di tipo interno legato alla gestione, è di tipo esogeno ed è rappresentato dal contesto in cui la Società opera e che dipende in larga misura dalle scelte strategiche regionali in materia di allocazione ed entità delle risorse pubbliche destinate alla formazione professionale.

Nel prospetto che segue si riporta in dettaglio il valore della produzione degli ultimi due esercizi suddiviso per fascia di mercato e che nella sostanza fa riferimento alla diversa committenza (canale di finanziamento):

Valore attività concluse e Variazione rimanenze Lavori in Corso (A1+A5+A3)	Totale 2019		Totale 2018		Differenza
Regione Emilia Romagna	859.817	61,88%	763.484	56,46%	96.333
Altri fin. pubblici	237.905	17,12%	236.710	17,51%	1.195
Area a mercato	291.728	21,00%	351.967	26,03%	-60.239
Totale Lavori in corso di esecuzione	1.389.450	100%	1.352.161	100%	37.289

Come si evince dal prospetto sopra riportato, il volume di attività della società dipende in larga misura

da finanziamenti pubblici ed in particolare da risorse regionali destinate alla formazione professionale ed acquisite dalla stessa attraverso la partecipazione ai relativi bandi.

Attraverso lo sviluppo di una attività a libero mercato rivolta a privati ed aziende, si è cercato di limitare il rischio di dipendenza da risorse pubbliche; i risultati ottenuti sono stati importanti ma è di tutta evidenza che la dipendenza delle risorse pubbliche regionali permane ed è difficilmente superabile tenuto conto della genesi e della mission della Società stessa.

Rischio legato alla competitività

Il settore in cui opera la società è soggetto a una notevole concorrenza sia nella acquisizione dei piani a finanziamento pubblico che nell'ambito del libero mercato; tuttavia, la posizione ed il consolidamento raggiunto a livello provinciale dovrebbe consentire alla società di poter competere mantenendo le posizioni raggiunte.

Rischio legato alla gestione finanziaria

La Società presenta una situazione caratterizzata da un buon equilibrio finanziario in cui l'attivo circolante copre tranquillamente i debiti a breve termine e il peso delle immobilizzazioni è poco rilevante come dimostrato dai valori dell'indice di disponibilità corrente previsto ai fini dell'accreditamento. Pertanto, la situazione finanziaria nel breve periodo non desta preoccupazioni.

Rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave

Visto la tipologia di attività ed il settore in cui opera, la società si avvale di fornitori e prestatori d'opera esterni di tipo molto variegato e facilmente sostituibili. Pertanto tale rischio viene escluso.

Rischio legato all'emergenza sanitario Covid-19

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., dopo la chiusura dell'esercizio la situazione globale è stata caratterizzata e condizionata dall'emergenza pandemica sanitaria denominata "Covid-19" le cui conseguenze sul piano economico e finanziario sono, allo stato attuale, di difficile quantificazione e valutazione anche perché sono ancora in via di emanazione i provvedimenti da parte del Governo e delle Regioni per la gestione anche dell'emergenza economica.

In tale contesto ambientale ed operativo il presente Bilancio è stato elaborato durante l'emergenza sanitaria COVID 19, dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri il 31 Gennaio 2020.

In applicazione dei corretti principi contabili nazionali (in particolare, del documento OIC 29 paragrafo 59 per quanto compatibile ed applicabile in forma analogica alla realtà oggetto del presente bilancio) ai fini della elaborazione dello stesso si è ritenuto che l'emergenza epidemiologica non rientri tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori (delle attività e delle passività) di Bilancio, in quanto la stessa è sorta dopo la data di riferimento del bilancio ed è, quindi, di competenza dell'esercizio 2020.

Si fa presente che in relazione all'impatto della emergenza sanitaria sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale delle società commerciali (applicabile per quanto compatibile al presente bilancio), il Governo con il decreto legge 8 Aprile 2020 n. 23 ha previsto che la valutazione delle voci

di Bilancio secondo la prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis del codice civile può essere operata, nel Bilancio 2019 e nel Bilancio 2020, senza tenere conto delle conseguenze prospettive della emergenza, a condizione che la continuità aziendale risulti sussistente con riferimento alla sola situazione in essere al 31 dicembre 2019 e alle previsioni che a tale data potevano essere fatte.

In osservanza al principio della competenza economica ed in relazione ai rischi ed alle spese conseguenti alla emergenza Covid-19 sopraggiunta nei primi mesi dell'esercizio 2020 si precisa che, nel rispetto del Principio Contabile OIC 31 (per quanto applicabile e compatibile), nessun importo è stato accantonato nel Bilancio 2019 in quanto relativo ad un evento avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio e ad una situazione che non era in essere alla data di bilancio.

Per quanto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si segnala che l'epidemia Covid-19 (c.d. Coronavirus) che interessa l'Italia a partire dalla fine di febbraio ha portato il Governo italiano ad introdurre una serie di misure finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria; tali misure, dapprima adottate in ambiti territoriali circoscritti, poi estese su tutto il territorio nazionale, hanno comportato severe restrizioni alla mobilità delle persone e la progressiva chiusura delle attività industriali, commerciali, ricreative e scolastiche.

Nello specifico della società, tale emergenza ha comportato, a partire dal 24/02/2020, l'interruzione di tutte le attività formative in aula: è pertanto evidente che si tratta di un elemento di forte discontinuità che avrà un impatto rilevante su tutta la gestione 2020. Sono state pertanto adottate misure di riduzione dell'attività lavorativa attraverso i congedi, le ferie e la modalità di lavoro smart working per diversi dipendenti della Società. In aggiunta, l'organo Amministrativo della società in data 09/03/2020 ha proceduto a formalizzare il ricorso al FIS (Fondo Integrazione Salariale) tramite Accordo sindacale per un massimo di 9 settimane, al fine di salvaguardare e preservare per il futuro il livello occupazionale ad oggi esistente e la sostenibilità economica e finanziaria della Società.

Per far fronte alla situazione emergenziale, si è proceduto da subito alla conversione del maggior numero possibile di corsi da attività in aula in attività on-line, pur nella difficoltà di farlo, a seguito delle diverse direttive regionali che man mano hanno consentito per la leFP di convertire la didattica in presenza e lo stage in attività di project work, progetto d'impresa e aule didattiche a distanza.

Tenuto conto della banca ore e del residuo ferie dei dipendenti, si è proceduto per quanto possibile allo smaltimento; l'utilizzo del FIS è partito effettivamente il 09/03/2020 e dopo una ulteriore proroga è stato utilizzato fino al 12/06/2020 per un totale di circa 2200 ore.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Fermo restando che allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere tale fenomeno e conseguentemente anche il suo impatto sul piano economico e patrimoniale, ipotizzando una ripresa dell'attività (pur con tutte le misure da mettere in atto) nel secondo semestre 2020 che consenta di recuperare parte del calo registrato nella prima parte dell'anno, in base alle

informazioni disponibili al momento della stesura del presente bilancio, alle attività in corso di svolgimento, agli ordini già in gestione, alle accettazioni già ricevute, sembra ragionevole ipotizzare che l'impatto, anche in considerazione della messa in atto delle misure correttive sopra riportate, possa portare ad una perdita che può variare tra i 90 mila e i 160 mila euro.

Infatti relativamente alla previsione dei ricavi dell'esercizio 2020 possiamo stimare, ad aprile 2020 le risorse acquisite pari ad € 1.035.000,00 cui si possono aggiungere contributi stimati pari a circa € 458.000,00 per un totale di 1.493.000,00.

Alla luce di quanto riportato, è ragionevole affermare che, pur con un con le difficoltà derivanti dall'emergenza Covid 19, tale situazione non appare oggi in grado di pregiudicare la continuità aziendale della Società e pertanto il presente Bilancio è redatto con il presupposto della continuità aziendale e le incertezze connesse all'attuale contesto e le problematiche inerenti ai rischi derivanti dall'emergenza sono ritenute tali da non generare dubbi significativi sulla continuità aziendale.

10. Strumenti di controllo e gestione del rischio aziendale

La società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non quelli già evidenziati in precedenza legati alla disponibilità di risorse pubbliche regionali, nazionali e comunitarie assegnate al settore della formazione professionale a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori operanti nel settore. Stante quindi gli elementi oggi in possesso, alla data di redazione del bilancio, non sussistono eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale anche sulla base della buona affidabilità bancaria di cui dispone la società.

Ciò è garantito anche dal fatto che la società, in relazione anche alle esigenze del settore ed al largo utilizzo di risorse pubbliche soggette a rendicontazione, è dotata di un sistema informativo e di controllo in grado di monitorare in tempo reale l'andamento della gestione economica e finanziaria. Le caratteristiche dimensionali e organizzative della società non fanno ritenere necessaria l'istituzione di un ufficio di controllo interno strutturato, oltre agli organi di controllo già previsti.

11. Modello organizzativo ex D.Lgs. N° 231 /2001

La società, dal 22/12/2014 si è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto. Il modello integra gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di settore. Il modello si completa, infine, con il codice etico che ne costituisce parte integrante.

Modena, 19/06/2020

FIRMATO

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Ori Francesco

FORMODENA Soc.Cons. a r.l

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA ATTIRAGLIO 7 41122 MODENA MO
Codice Fiscale	02483780363
Numero Rea	Modena 306354
P.I.	02483780363
Capitale Sociale Euro	200.000
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209 Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.349	5.349
II - Immobilizzazioni materiali	23.443	31.071
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.500	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	31.292	38.420
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	488.265	621.861
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.005.911	816.371
Totale crediti	1.005.911	816.371
IV - Disponibilità liquide	519.907	585.796
Totale attivo circolante (C)	2.014.083	2.024.028
D) Ratei e risconti	20.129	22.203
Totale attivo	2.065.504	2.084.651
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	1.015	360
VI - Altre riserve	254.019	241.571
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.850	13.102
Totale patrimonio netto	474.884	455.033
B) Fondi per rischi e oneri	3.366	5.590
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	243.616	254.811
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.316.017	1.313.975
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.621	55.242
Totale debiti	1.343.638	1.369.217
Totale passivo	2.065.504	2.084.651

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.865	429.907
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(133.597)	(157.640)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(133.597)	(157.640)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	428.544	448.366
altri	1.272.813	1.130.445
Totale altri ricavi e proventi	1.701.357	1.578.811
Totale valore della produzione	1.866.625	1.851.078
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.942	46.997
7) per servizi	810.389	768.492
8) per godimento di beni di terzi	180.396	176.990
9) per il personale		
a) salari e stipendi	580.072	586.223
b) oneri sociali	172.297	176.627
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.098	39.839
c) trattamento di fine rapporto	35.698	37.639
e) altri costi	4.400	2.200
Totale costi per il personale	792.467	802.689
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.922	21.134
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	3.966
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.922	17.168
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.022	1.750
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.944	22.884
14) oneri diversi di gestione	11.935	12.782
Totale costi della produzione	1.841.073	1.830.834
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.552	20.244
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	48	55
Totale proventi diversi dai precedenti	48	55
Totale altri proventi finanziari	48	55
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	338	1.223
Totale interessi e altri oneri finanziari	338	1.223
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(290)	(1.168)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.262	19.076
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.412	5.974
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.412	5.974
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.850	13.102

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

A seguito dell'emergenza sanitaria provocata dal COVID-19, il legislatore con l'art 106 del D.L. n. 18/2020 "Decreto Cura Italia", in deroga a quanto previsto dall'art. 2364 c. 2 e dall'art. 2478-bis c.c., ha consentito a tutte le società di convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50%
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali:	
Aliquote dipendenti dalla durata del contratto	

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento alle prescrizioni previste dal punto 5) dell'art. 2426, si informa che la Società statutariamente non distribuisce dividendi e non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Attrezzature d'ufficio	20%
- Automezzi	

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono nella partecipazione in Arifel e in CLUST-ER ed il valore indicato corrisponde al costo di acquisizione.

Si precisa che tale partecipazione è detenuta in misura non significativa e comunque tale da non poter essere considerata controllata o collegata.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse in corso di esecuzione e sono valutati sulla base ai costi sostenuti in relazione al loro stato di avanzamento.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono state interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Nei fondi per rischi e oneri è stato operato un accantonamento tassato per rischi su crediti di € 3.366 .

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti nell'esercizio in corso.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo che per l'esercizio in corso non sono presenti né imposte differite né imposte anticipate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	585.096	-65.842	519.254
Danaro ed altri valori in cassa	700	-47	653
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	585.796	-65.889	519.907
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	76	82	158

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	76	82	158
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	585.720	-65.971	519.749
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	585.720	-65.971	519.749

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	2.008.718		2.000.222	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-157.640	-7,85	-133.597	-6,68
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.997	2,34	22.942	1,15
Costi per servizi e godimento beni di terzi	945.482	47,07	990.785	49,53
VALORE AGGIUNTO	858.599	42,74	852.898	42,64
Ricavi della gestione accessoria				
Costo del lavoro	802.689	39,96	792.467	39,62
Altri costi operativi	12.782	0,64	11.935	0,60
MARGINE OPERATIVO LORDO	43.128	2,15	48.496	2,42
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	22.884	1,14	22.944	1,15
RISULTATO OPERATIVO	20.244	1,01	25.552	1,28
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-1.168	-0,06	-290	-0,01
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.076	0,95	25.262	1,26
Imposte sul reddito	5.974	0,30	5.412	0,27
Utile (perdita) dell'esercizio	13.102	0,65	19.850	0,99

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura Patrimonio Netto -----	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	11,84	15,18	

Indici di struttura	Significato	precedente	corrente	Commento
Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura		20,06	23,95	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.			

Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)		4,58	4,35	
Capitale investito	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.			

Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi		98,16	98,49	
Attivo circolante	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.			

Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo		3,58	3,35	
Mezzi di terzi	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.			

Patrimonio Netto				

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale		0,54	0,38	
Ricavi netti esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.			

Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti		131	111	
Debiti vs. Fornitori * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori,			

Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti		328	973	
Crediti vs. Clienti * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Scorte medie merci e materie prime * 365				

Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365				

Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,56	1,55	
Attivo corrente				

Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,08	1,17	
Liq imm. + Liq diff.				

Passivo corrente				

Indici di redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	1.609,21	213,92	
Oneri finanziari es.				

Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	4,71	8,55	
Risultato operativo es.				

Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,97	1,24	
Risultato operativo				

Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	2,88	4,18	
Risultato esercizio				

Patrimonio Netto				

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non rilevano per l'esercizio in corso.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

Si precisa che tra le variazioni in diminuzione sono riportate le chiusure contabili di alcune categorie di beni completamente ammortizzati.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	222.725	234.070	2.000	458.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	217.376	202.999		420.375
Valore di bilancio	5.349	31.071	2.000	38.420
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.294	500	11.794
Ammortamento dell'esercizio	-	18.922		18.922
Totale variazioni	-	(7.628)	500	(7.128)
Valore di fine esercizio				
Costo	222.725	245.364	2.500	470.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	217.376	221.922		439.298
Valore di bilancio	5.349	23.443	2.500	31.292

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	40.228	14.165	60.327	108.005	222.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.960	14.165	59.246	108.005	217.376
Valore di bilancio	4.268	-	1.081	-	5.349

Valore di fine esercizio					
Costo	40.228	14.165	60.327	108.005	222.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.960	14.165	59.246	108.005	217.376
Valore di bilancio	4.268	-	1.081	-	5.349

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2019 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Riduzione di valore di immobilizzazioni immateriali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si evidenzia che non sono state operate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio corrente e nei precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	234.070	234.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	202.999	202.999
Valore di bilancio	31.071	31.071
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	11.295	11.294
Ammortamento dell'esercizio	18.923	18.922
Totale variazioni	(7.628)	(7.628)
Valore di fine esercizio		
Costo	245.365	245.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	221.922	221.922
Valore di bilancio	23.443	23.443

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si evidenzia che per le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2019 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si evidenzia che non sono state operate riduzioni di valore in riferimento alle immobilizzazioni materiali nell'esercizio corrente e nei precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Tra le immobilizzazioni finanziarie si rileva la partecipazione non significativa nell'Associazione ARIFEL, la cui quota associativa pari ad € 2.000,00 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, e la partecipazione di Clust-er, la cui quota associativa pari ad € 500,00.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

E' qui riportato il valore dei lavori in corso di esecuzione per € 488.265.

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata in base al costo sostenuto per la realizzazione con riferimento al criterio della commessa completata; tale metodologia ha comportato la valutazione delle rimanenze sui corsi in esecuzione, e non ancora completati, al costo di produzione anche tenuto conto dei vincoli posti in materia di rendiconto ed il differimento degli importi fatturati fino al completamento della commessa. Anche per quanto riguarda i corsi a mercato la valutazione è stata effettuata sulla base del costo sostenuto.

Il valore delle attività è al lordo di anticipi corrisposti dagli appaltanti, iscritti in apposita voce del passivo per € 748.460. L'incremento dei lavori in corso di esecuzione rispetto al valore del 31.12.2018 pari ad € 133.597, trova giusta collocazione nel Conto Economico alla voce variazione rimanenze riportate in A3.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	621.861	(133.596)	488.265
Totale rimanenze	621.861	(133.596)	488.265

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	386.829	409.848	796.677	796.677
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	184.000	(184.000)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.318	(6.107)	48.211	48.211
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	191.223	(30.199)	161.024	161.024
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	816.371	189.540	1.005.911	1.005.912

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	796.677	796.677
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.211	48.211
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	161.024	161.024
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.005.911	1.005.911

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che per l'esercizio in corso non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I crediti esposti nell'attivo circolante, iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, fanno riferimento all'attività formativa svolta dal CFP nei confronti degli Enti pubblici finanziatori, tra cui Regione Emilia Romagna e, in parte per clienti terzi privati. L'esposizione in bilancio è stata effettuata al valore di realizzo stimato specificamente per ciascuna posizione, valutando pertanto le garanzie di sicura solvibilità operate dal soggetto finanziatore pubblico e le singole possibilità di futuro incasso per l'area a mercato.

Di seguito si riportano alcune tabelle sulla disamina delle voci di credito più significative:

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
CREDITI V/REGIONE E-R	13.206	131.061	117.855
CREDITI V/PROVINCIA MO.			
CREDITI V/ALTRI FINA.PUBB			
CREDITI V/CLIENTI DIVERSI	151.728	167.975	16.247

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
CREDITI FATT. DA EMETTERE	225.505	505.273	279.768
- NOTE DI CREDITO DA EMETTERE			
- FONDO SVAL.NE CREDITI	-3.610	-7.632	-4.022
Totale crediti verso clienti	386.829	796.677	409.848

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Comune di Modena	184.000		-184.000
Totale crediti verso imprese controllanti	184.000		-184.000

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	22.154	9.073	31.227
Crediti IRES/IRPEF	21.412	-7.195	14.217
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP	953	-953	
Crediti IVA	8.041	-6.752	1.289
Altri crediti tributari	1.758	-280	1.478
Arrotondamento			
Totali	54.318	-6.107	48.211

Si precisa che nella voce crediti IRES di € 14.217 è ricompreso il debito per IRES di competenza pari ad € 556.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	191.223	161.024	-30.199
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	191.223	161.024	-30.199
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	191.223	161.024	-30.199

Si precisa che alla voce "Altri Crediti" sono stati registrati i crediti verso il Comune di Carpi e verso UCMAN, nello specifico:

- i crediti verso il comune di Carpi per € 111.344 si compongono di € 87.344 per finanziamento sui costi residui sul personale regionale trasferito per esercizio in concessione dell'attività di formazione professionale e per € 24.000 quale cofinanziamento del "piano formativo 2019" approvato dalla Giunta Comunale di Carpi con atto nr. 214 del 13/12/2019 - determinazione dirigenziale nr. 969 del 23/12/2019;
- i crediti verso UCMAN per € 42.000 sono relativi al contributo in conto esercizio anno 2019 (art. 1 dei patti parasociali IMP. 2019/50 - CAP. 18060/01)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per l'esercizio in corso non si rilevano attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	585.096	(65.842)	519.254
Denaro e altri valori in cassa	700	(47)	653
Totale disponibilità liquide	585.796	(65.889)	519.907

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	22.203	(2.074)	20.129
Totale ratei e risconti attivi	22.203	(2.074)	20.129

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 474.884 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	200.000	-		200.000
Riserva legale	360	655		1.015
Altre riserve				
Riserva straordinaria	241.571	12.447		254.018
Varie altre riserve	-	1		1
Totale altre riserve	241.571	12.448		254.019
Utile (perdita) dell'esercizio	13.102	13.102	19.850	19.850
Totale patrimonio netto	455.033	26.205	19.850	474.884

Sul punto si richiama quanto già segnalato nel bilancio relativo all'esercizio 2018 in merito alla riduzione del capitale sociale avvenuta a seguito dell'atto del 12/11/2018, a firma del Notaio Vezzi in Modena - depositato presso il registro imprese in data 19/11/2018, che ha previsto la riduzione del capitale sociale a € 200.000,00 con costituzione di riserva straordinaria parzialmente utilizzata a copertura delle perdite pregresse.

Come evidenziato nell'atto, la riduzione del capitale sociale, trovava giustificazione ...***“lo scopo di far fronte alle attuali e ulteriori operazioni di recesso decise dai soci nell'ambito dell'applicazione dell'art 24 del D.lgs. 175/2016, mediante accantonamento dell'importo corrispondente a riserva straordinaria e pertanto senza procedere al rimborso del capitale sociale...”*** .

Tale operazione ha consentito il recesso e la liquidazione dei soci Università degli Studi di Modena, Azienda Ospedaliera di Modena e Azienda USL di Modena concordando con i medesimi un piano di pagamento rateizzato delle somme spettanti.

Pertanto l'assetto societario aggiornato all'01/01/2019 è quello di seguito evidenziato:

ELENCO SOCI AL 01/01/2019	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	% di proprietà
COMUNE DI MODENA	142.500,00	324.196,34	71,25%
COMUNE DI CARPI	25.000,00	56.876,55	12,50%
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	17.500,00	39.813,59	8,75%
COMUNE DI VIGNOLA	7.500,00	17.062,97	3,75%
COMUNE DI PAVULLO	7.500,00	17.062,97	3,75%
TOTALE	200.000,00	455.012,41	100%

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione": A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	200.000	C	B	-	-	-
Riserva legale	1.015	U	A-B	-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	254.018			254.673	222.631	110.482
Varie altre riserve	1			-	-	-
Totale altre riserve	254.019	C	A-B	254.673	222.631	110.482
Totale	455.034			254.673	222.631	110.482
Quota non distribuibile				254.673		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.590	5.590
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(2.224)	(2.224)
Totale variazioni	(2.224)	(2.224)
Valore di fine esercizio	3.366	3.366

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In relazione alla riforma del TFR del D.Lgs. 252/2005, si informa che la società ha effettuato tutte le attività prescritte dallo stesso in termini di informativa ai propri dipendenti. Nello specifico la Società avendo meno di

50 dipendenti, nel caso in cui il dipendente non abbia deciso o non deciderà per il versamento della propria quota di TFR ad un fondo pensione o ad altra forma analoga di previdenza complementare, la quota maturata è stata o sarà accantonata nel fondo TFR presente in azienda.

Si da evidenza che attualmente alcuni dipendenti hanno deciso di accantonare la propria quota di TFR maturata ad un fondo pensione complementare.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	254.811
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.698
Altre variazioni	(46.893)
Totale variazioni	(11.195)
Valore di fine esercizio	243.616

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Risultano iscritti nella voce in esame gli **acconti** ricevuti dalla Provincia di Modena, dalla Regione Emilia Romagna, da clienti diversi, a fronte di attività corsuali già avviate ed ancora in esecuzione a fine anno.

Il volume dei **debiti verso fornitori** è definito da dinamiche di pagamento correlate agli acconti erogati dagli Enti finanziatori e dall'obbligo, per alcune attività, di pagare i fornitori prima di poter procedere alle richieste di rimborso nei confronti degli stessi; attualmente i tempi medi di pagamento sono di circa 40 gg. dall'emissione della fattura.

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	76	82	158	158	-
Acconti	715.648	32.812	748.460	748.460	-
Debiti verso fornitori	357.496	(49.948)	307.548	307.548	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.466	93	15.559	15.559	-
Debiti tributari	35.157	(2.449)	32.708	32.708	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.622	(1.229)	28.393	28.393	-
Altri debiti	215.753	(4.942)	210.811	183.190	27.621
Totale debiti	1.369.217	(25.579)	1.343.638	1.316.016	27.621

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	76	158	82
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri	76	158	82
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche	76	158	82

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	715.648	748.460	32.812
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	715.648	748.460	32.812
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti	715.648	748.460	32.812

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	357.496	307.548	-49.948
Fornitori entro esercizio:	190.344	150.531	-39.813

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri	190.344	150.531	-39.813
Fatture da ricevere entro esercizio:	167.152	157.017	-10.135
- Note di accredito da ricevere	1.104		-1.104
- altri	166.048	157.017	-9.031
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	357.496	307.548	-49.948

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso partecipate CAMBIA MO	15.466	15.559	93
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.466	15.559	93

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES			
Debito IRAP			
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti	29.084	3.240	32.324
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	6.073	-5.689	384
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	35.157	-2.449	32.708

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	34.400	27.591	-6.809
Debiti verso Inail	-5.351		5.351
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	572	803	231
Arrotondamento	1	-1	-2
Totale debiti previd. e assicurativi	29.622	28.393	-1.229

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	160.511	183.190	22.679
Debiti verso dipendenti/assimilati	132.890	155.570	22.680
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci	27.621	27.621	
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri		-1	-1
b) Altri debiti oltre l'esercizio	55.242	27.621	-27.621
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci	55.242		-55.242
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri		27.621	27.621
Totale Altri debiti	215.753	210.811	-4.942

Come già segnalato nella sezione del patrimonio netto in merito al recesso dei soci Università degli Studi di Modena, Azienda Ospedaliera di Modena e Azienda USL di Modena, risultano ancora somme da liquidare come risultanti dal prospetto che segue:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale da liquidare	Somme già liquidate	Totale riduzione patrimonio
SOCI C.LIQ. RECESSO UNIMORE	13.810,32	13.810,32	27.621	27.621	55.241
SOCI C.LIQ. RECESSO AUSL MODENA	6.905,16	6.905,16	13.810	13.810	27.621
SOCI C.LIQ. RECESSO AZIENDA OSPEDALIERA	6.905,16	6.905,16	13.810	13.810	27.621
	27.620,64	27.620,64	55.241	55.241	110.483

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	158	158
Acconti	748.460	748.460
Debiti verso fornitori	307.548	307.548
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.559	15.559
Debiti tributari	32.708	32.708
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.393	28.393
Altri debiti	210.811	210.811
Debiti	1.343.638	1.343.638

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.343.638	1.343.638

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	158	158
Acconti	748.460	748.460
Debiti verso fornitori	307.548	307.548
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.559	15.559
Debiti tributari	32.708	32.708
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.393	28.393
Altri debiti	210.811	210.811
Totale debiti	1.343.637	1.343.638

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si da atto che per l'esercizio corrente non rilevano debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per l'esercizio in corso non rilevano finanziamenti da parte di soci (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

Ratei e risconti passivi

Non rilevano per l'esercizio in corso.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il dettaglio delle variazioni di rimanenze finali di lavori in corso di esecuzione, rappresentato nel conto economico alla voce A3, distinto per canale finanziario, è il seguente:

Variazione rimanenze lavori in corso	Valori 2019		Valori 2018	
	Valore	%	Valore	%
Regione Emilia Romagna	158.568	32,48%	512.320	82,38%
Altri fin. pubblici	133.663	27,38%	59.080	9,50%
Area a mercato	196.033	40,15%	50.462	8,11%
Totale Lavori in corso di esecuzione	488.264	100%	621.861	100%

Ai fini di una migliore comprensione del volume di attività realizzata nell'esercizio, di seguito rappresentata dalla sommatoria del valore dei ricavi (A1+A5) e della variazione delle rimanenze iscritte nel valore della produzione (A3) e per completezza di informazione, riportiamo di seguito un prospetto riepilogativo comprensivo delle altre voci che compongono il valore della produzione:

Volume della produzione	Valori 2019		Valori 2018		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
Valore attività concluse (A)	1.523.047	81,59%	1.509.802	81,56%	13.245
Variazione rimanenze lavori in corso (B)	-133.597	-7,16%	-157.640	-8,52%	24.043
Contributi in conto esercizio	428.544	22,96%	448.366	24,22%	-19.822
Altri ricavi	48.632	2,61%	50.550	2,73%	-1.918
Totale valore della produzione	1.866.625	100%	1.851.077	100%	15.548

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	298.865
Totale	298.865

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Emilia Romagna	298.865
Totale	298.865

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.997	22.942	-24.055	-51,18
Per servizi	768.492	810.389	41.897	5,45
Per godimento di beni di terzi	176.990	180.396	3.406	1,92
Per il personale:				
a) salari e stipendi	586.223	580.072	-6.151	-1,05
b) oneri sociali	176.627	172.297	-4.330	-2,45
c) trattamento di fine rapporto	37.639	35.698	-1.941	-5,16
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	2.200	4.400	2.200	100,00
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	3.966		-3.966	-100,00
b) immobilizzazioni materiali	17.168	18.922	1.754	10,22
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	1.750	4.022	2.272	129,83
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	12.782	11.935	-847	-6,63
Arrotondamento				
Totali	1.830.834	1.841.073	10.239	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	338

Interessi e altri oneri finanziari	
Totale	338

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi					48	48
Totali					48	48

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non rilevano per l'esercizio in corso.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che per l'esercizio in corso non si ravvisano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che per l'esercizio in corso non si ravvisano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	5.974	-562	-9,41	5.412
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				

Totali	5.974	-562		5.412
--------	-------	------	--	-------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio pari ad € 4.856 per l'IRAP ed € 556 per IRES.

Con riferimento all'IRAP, si precisa che in dichiarazione saranno riprese tra le variazioni in diminuzione degli altri ricavi, la **quota di contributi riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna e correlati a costi non deducibili ai fini IRAP** (quali costo assimilato al personale dipendente ed occasionali) – così come disposto **dall'art. 11 comma 3 del d.lgs. n. 446 del 1997**.

Con riferimento all'IRES si segnala che la società ha evidenziato nei modelli dichiarativi relativi all'anno 2018 perdite fiscali pregresse per € 87.287, qui utilizzate in misura limitata per € 22.515; residuano pertanto € 64.773 da utilizzare negli esercizi futuri.

Inoltre e si è avvalsa anche per l'esercizio 2019 di alcune agevolazioni fiscali quali:

- la deduzione per l'Aiuto alla Crescita economica - ACE (D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito dalla L. n. 214 del 22.12.2011);
- la deducibilità dell'IRAP dall'IRES per le spese correlate del personale dipendente e assimilato e per gli interessi passivi così come disposto dal D.Lgs. 201/2011 e dal D.Lgs. 185/2008.
- la deduzione relativa al super ammortamento per gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi effettuati nel corso del 2019 (art. 1, co. 8, Legge 232/2016).

Nel corso del 2020 in sede di versamento dei saldi d'imposta sopra riportati, saranno stornati gli acconti già versati nel 2019.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha operato rivalutazioni su immobilizzazioni.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	25.262	
Onere fiscale teorico %	24	6.063
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		

Descrizione	Valore	Imposte
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture		
- sopravvenienze passive	5.087	
- spese telefoniche	3.869	
- multe e ammende	520	
- costi indeducibili		
- altre variazioni in aumento		
-ACE	-3.311	
- deduzione IRAP	-1.691	
- ammortamenti	-2.679	
-perdite pregresse	-22.515	
- altre variazioni in diminuzione	-2.224	
Totale	-22.944	
Imponibile IRES	2.318	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		556
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	822.041	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canonici leasing		

Descrizione	Valore	Imposte
- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	180.049	
-perdite su crediti	1.305	
- altre voci	5.606	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	118.909	
Totale	890.092	
Onere fiscale teorico %	3,90	34.714
Deduzioni:		
- INAIL	2.242	
- Contributi previdenziali	161.248	
- Deduzione forfettaria	215.364	
-Costo residuo dipendente	374.106	
Totale	752.960	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci	8.000	
Totale	8.000	
Imponibile IRAP	129.132	
IRAP corrente per l'esercizio		4.856
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		180

L'importo evidenziato di € 180,00 quale differenza di quadratura tra l'importo calcolato e l'importo IRAP evidenziato in bilancio, rappresenta l'abbuono IRAP riconosciuto dal art. 24 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34-D. L. Rilancio - a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio
Impiegati	18
Totale Dipendenti	18

Si precisa che il personale è composto da 18 unità, così ripartito:

- nr. 16 dipendenti a tempo indeterminato;
- nr. 1 dipendente a tempo indeterminato distaccato presso la Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie della Vita di cui la società è uno dei Fondatori;
- nr. 1 dipendente a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.512	7.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non rilevano per l'esercizio in corso.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnaliamo che per l'esercizio in corso non rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, 22-bis C.C. così come introdotto dall'art.1, comma 1, D. Lgs. 173/2008 si comunica che, le operazioni concluse dalla medesima sia in termini di prestazioni di servizi che di qualsiasi altra natura risultano essere di scarsa rilevanza rispetto al volume di attività complessivo ed a condizioni di mercato che, rientrano, comunque, nei canoni della normalità.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., dopo la chiusura dell'esercizio la situazione globale è stata caratterizzata e condizionata dall'emergenza pandemica sanitaria denominata "Covid-19" le cui conseguenze sul piano economico e finanziario sono, allo stato attuale, di difficile quantificazione e valutazione anche perché sono ancora in via di emanazione i provvedimenti da parte del Governo e delle Regioni per la gestione anche dell'emergenza economica.

In tale contesto ambientale ed operativo il presente Bilancio è stato elaborato durante l'emergenza sanitaria COVID 19, dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri il 31 Gennaio 2020.

In applicazione dei corretti principi contabili nazionali (in particolare, del documento OIC 29 paragrafo 59 per quanto compatibile ed applicabile in forma analogica alla realtà oggetto del presente bilancio) ai fini della elaborazione dello stesso si è ritenuto che l'emergenza epidemiologica non rientri tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori (delle attività e delle passività) di Bilancio, in quanto la stessa è sorta dopo la data di riferimento del bilancio ed è, quindi, di competenza dell'esercizio 2020.

Si fa presente che in relazione all'impatto della emergenza sanitaria sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale delle società commerciali (applicabile per quanto compatibile al presente bilancio), il Governo con il decreto legge 8 Aprile 2020 n. 23 ha previsto che la valutazione delle voci di Bilancio secondo la prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis del codice civile può essere operata, nel Bilancio 2019 e nel Bilancio 2020, senza tenere conto delle conseguenze prospettive della emergenza, a condizione che la continuità aziendale risulti sussistente con riferimento alla sola situazione in essere al 31 dicembre 2019 e alle previsioni che a tale data potevano essere fatte.

In osservanza al principio della competenza economica ed in relazione ai rischi ed alle spese conseguenti alla emergenza Covid-19 sopraggiunta nei primi mesi dell'esercizio 2020 si precisa che, nel rispetto del Principio Contabile OIC 31 (per quanto applicabile e compatibile), nessun importo è stato accantonato nel Bilancio 2019 in quanto relativo ad un evento avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio e ad una situazione che non era in essere alla data di bilancio.

Per quanto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si segnala che l'epidemia Covid-19 (c.d. Coronavirus) che interessa l'Italia a partire dalla fine di febbraio ha portato il Governo italiano ad introdurre una serie di misure finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria; tali misure, dapprima adottate in ambiti territoriali circoscritti, poi estese su tutto il territorio nazionale, hanno comportato severe restrizioni alla mobilità delle persone e la progressiva chiusura delle attività industriali, commerciali, ricreative e scolastiche.

Nello specifico della società, tale emergenza ha comportato, a partire dal 24 febbraio 2020, l'interruzione di tutte le attività formative in aula: è pertanto evidente che si tratta di un elemento di forte discontinuità che avrà un impatto rilevante su tutta la gestione 2020. Sono state pertanto adottate misure di riduzione dell'attività lavorativa attraverso le ferie e la banca ore e la modalità di lavoro a domicilio per diversi dipendenti della Società. In aggiunta, l'organo Amministrativo della società in data 09/03/2020 ha proceduto a formalizzare il ricorso al FIS (Fondo Integrazione Salariale) tramite Accordo sindacale per un massimo di 9 settimane, al fine di salvaguardare e preservare per il futuro il livello occupazionale ad oggi esistente e la sostenibilità economica e finanziaria della Società.

Per far fronte alla situazione emergenziale, si è proceduto da subito alla conversione del maggior numero possibile di corsi da attività in aula in attività on-line, pur nella difficoltà di farlo, a seguito delle diverse direttive regionali che man mano hanno consentito per i percorsi in essere di convertire la didattica in presenza in aule didattiche a distanza.

Tenuto conto della banca ore e del residuo ferie dei dipendenti, si è proceduto per quanto possibile allo smaltimento; l'utilizzo del FIS è partito effettivamente il 09/03/2020 e dopo una ulteriore proroga è stato utilizzato fino al 12/06/2020 per un totale di circa 2200 ore.

Fermo restando che allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere tale fenomeno e conseguentemente anche il suo impatto sul piano economico e patrimoniale, ipotizzando una ripresa dell'attività (pur con tutte le misure da mettere in atto) nel secondo semestre 2020 che consenta di recuperare parte del calo registrato nella prima parte dell'anno, in base alle informazioni disponibili al momento della stesura del presente bilancio, alle attività in corso di svolgimento, agli ordini già in gestione, alle accettazioni già ricevute, sembra ragionevole ipotizzare che l'impatto, anche in considerazione della messa in atto delle misure correttive sopra riportate, possa portare ad una perdita che può variare tra i 90 mila e i 160 mila euro.

Infatti relativamente alla previsione dei ricavi dell'esercizio 2020 possiamo stimare, ad aprile 2020 le risorse acquisite pari ad € 1.035.000,00 cui si possono aggiungere contributi stimati pari a circa € 458.000,00 per un totale di 1.493.000,00.

Alla luce di quanto riportato, è ragionevole affermare che, pur con un con le difficoltà derivanti dall'emergenza Covid 19, tale situazione non appare oggi in grado di pregiudicare la continuità aziendale della Società e pertanto il presente Bilancio è redatto con il presupposto della continuità aziendale e le incertezze connesse all'attuale contesto e le problematiche inerenti ai rischi derivanti dall'emergenza sono ritenute tali da non generare dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità.

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, in relazione all'informativa su sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collega, stante le difficoltà interpretative della norma, la società ritiene di adempiere all'obbligo pubblicitario in oggetto riportando gli elementi informativi richiesti anche mediante l'indicazione del link del proprio sito internet in cui è riportato l'elenco aggiornato nell'area Società Trasparente (<https://www.formodena.it/index.php/societa-trasparente.html>) sezione:

- Bilanci - <https://www.formodena.it/index.php/societa-trasparente/category/20-bilanci.html>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	993
- a nuovo	18.857
Totale	19.850

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia non risultano variazioni dei cambi valutari che incidono sulle valutazioni del presente Bilancio.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha acquisito partecipazione comportante la responsabilità illimitata in altre Società.

Per completezza si segnala che la società partecipa, in:

- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie della Vita, Mirandola - in qualità di Fondatore;
- Fondazione di partecipazione "Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative - FITSTIC, in qualità di aderente
- Associazione Clust-ER Industrie culturali e creative
- Associazione Regionale Istituti di Formazione degli Enti Locali - ARIFEL

Gli ITS sono scuole di alta tecnologia per lo sviluppo della formazione terziaria professionalizzante, sono nati nel 2010, istituiti dall'articolo 13, comma 2, della Legge 2 aprile 2007, n. 40

Altre informazioni

Così come richiesto dalla Delibera di Giunta n. 645 del 16/05/11 della Regione Emilia Romagna si riportano di seguito gli indicatori finanziari di bilancio per il mantenimento dell'accREDITAMENTO:

SOGLIA	2019	2018	Valori
Indice di Disponibilità Corrente	1,53	1,51	MAGGIORE=1
Durata media dei crediti	145,82	142,48	MINORE=200 gg.
Durata media dei debiti	112,49	124,78	MINORE=200 gg.
Incidenza degli Oneri Finanziari	-0,02%	-0,06%	MINORE= 3%

Dalla disamina dei valori sopra riportati emerge che per l'esercizio in corso tutti gli indici rientrano nei limiti previsti dalla Delibera Regionale. Si segnala inoltre che il requisito del Patrimonio Netto minimo previsto dalla suddetta Delibera risulta ampiamente rispettato.

Dichiarazione di conformità del bilancio

MODENA, 19/06/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Firmato - ORI FRANCESCO

Il sottoscritto ORI FRANCESCO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il sottoscritto Dott.Remo Basini, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, DICHIARA che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di ForModena s.c. a r.l. (già Modena Formazione s.r.l.)

sede in Modena, Strada Attiraglio 7, cap 41122

Capitale sociale Euro 200.000 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA 02483780363

R.E.A. Modena n. 306354

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

A1) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di ForModena s.c. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di ForModena s.c. a r.l. al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo l'attenzione sul paragrafo " *Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale, esercitando a tal fine la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

Gli Amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, gli amministratori dichiarano di non aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 (31 dicembre 2019), come previsto dal Documento Interpretativo D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC.

Gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Gli Amministratori nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 7 D.L. n. 23/2020, riferiscono nel bilancio d'esercizio di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC 6. Alla luce di tale circostanza, non ho tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione

nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa fosse inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A2) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di ForModena s.c. a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ForModena s.c. a r.l. al 31/12/2019.

Tuttavia, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo. La nota integrativa riporta inoltre le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., il che autorizza a non redigere la Relazione sulla gestione, come disposto dall'art. 2435-bis, c.6, del Codice civile.

Indici di bilancio previsti dalla DGR 645/2011

Si riportano di seguito gli indici di bilancio previsti dalla Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 645 del 16 maggio 2011:

- ammontare del patrimonio netto (valore minimo richiesto 2% per un valore della produzione compreso tra € 1,5 mln e € 10 mln): € 474.884 al 31/12/2019 (requisito rispettato);
- obbligo di istituzione di Organo di controllo: la società ha nominato il Sindaco unico con funzioni di revisione legale dei conti;
- operazioni con parti correlate, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e ripartizione del valore della produzione tra finanziamento pubblico e a mercato: i dati sono forniti in nota integrativa (requisito rispettato).
- obbligo di trasmettere il bilancio in formato XBRL: il bilancio sarà trasmesso alla Regione Emilia-Romagna anche in formato XBRL (requisito rispettato);
- obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio (indici compresi nelle soglie indicate):

- indice di disponibilità corrente (valore richiesto ≥ 1): 1,53 (requisito raggiunto);
- indice di durata media dei crediti (valore richiesto ≤ 200 giorni): 145,82 giorni (requisito raggiunto);
- indice di durata media dei debiti (valore richiesto ≤ 200 giorni): 112,49 giorni (requisito raggiunto);
- incidenza degli oneri finanziari (valore richiesto $\leq 3\%$): - 0,02% (requisito raggiunto).

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal legale rappresentante e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Il Sindaco unico ha preso atto che l'Organo Amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del Bilancio e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "Tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione all'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al Sindaco unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4, c.c., bensì ha esercitato la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità);
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di mio specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il sindaco unico ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta positivo per euro 19.850,00.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Piacenza, 28 giugno 2020

Eugenio Caperchione

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)